MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO
SEZIONE ITALIANA DELLA UNIONE EUROPEA DEI FEDERALISTI E DEL MOVIMENTO FEDERALISTA MONDIALE
Il Segretario nazionale

Ai membri della Direzione nazionale e del Comitato federale

Ai segretari regionali e di sezione

Pisa, 6 febbraio 2026

Care amiche e cari amici,

la situazione internazionale caratterizzata dal crollo dell'ordine mondiale e dall'insieme di crisi geopolitiche conseguenti costituisce uno sprone e una finestra di opportunità per l'unificazione politica dell'Europa.

Nel suo discorso all'Università di Lovanio (disponibile qui https://www.youtube.com/watch?v=t1iMjvsr7T0&t=12s&pp=ygUQZHJhZ2hpIGt1IGxldXZlbg%3D%3D) Mario Draghi ha rilanciato la necessità per l'UE di completare il processo di federalizzazione, superando lo stadio confederale che caratterizza i settori della politica estera, di difesa e fiscale, per arrivare a una piena federazione, come già accade sul piano monetario e commerciale. Di fatto ha rilanciato il tema del "federalismo pragmatico", nel senso che se fosse impossibilità procedere a 27, è necessario avanzare attraverso l'iniziativa di una o più avanguardie nei settori cruciali.

Stiamo assistendo a una maturazione del dibattito pubblico, in cui il tema dell'unione politica è sempre più presente sui media di tutti i Paesi, e dell'opinione pubblica, come mostra l'Eurobarometro appena pubblicato. La sfida è trasformare questo consenso latente in un'iniziativa politica specifica volto a una reale condivisione di sovranità a livello europeo nei campi cruciali della difesa, della politica estera e della fiscalità. Ciascuno di questi piani infatti porta con sé il tema di un governo federale europeo, di una responsabilità politica verso i cittadini europei, che comporta in ultima istanza una traduzione giuridica mediante una riforma dei Trattati o una nuova Costituzione.

La proposta di Manfred Weber di una fusione delle Presidenze della Commissione e del Consiglio Europeo non è stata ripresa o sostenuta in occasione del vertice del Partito Popolare Europeo. Ma segnala che il dibattito procede sulle modalità con cui rafforzare il potere esecutivo dell'UE e garantire alla stessa una leadership interna e una rappresentanza esterna adeguate alle sfide contemporanee. Il Manifesto della delegazione del PD al Parlamento Europeo "Verso gli Stati Uniti d'Europa. Ora" (https://www.pdeuropa.eu/2026/02/05/verso-gli-stati-uniti-europa/ e allegato) mostra che anche nel gruppo S&D - che cercheranno di far convergere sulle posizioni del Manifesto (pubblicato anche in inglese https://www.pdeuropa.eu/2026/02/06/towards-united-states-europe/) – c'è chi coglie l'urgenza del momento, sottolineata anche dal Gruppo Spinelli nel Manifesto "The European Moment is Now" (chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://thespinelligroup.eu/wp-content/uploads/2026/02/The-European-Moment-is-Now_SG-Manifesto_ENG.pdf e allegato).

Il Consiglio Europeo informale del 12 febbraio, dedicato alla competitività, potrebbe essere un momento di risveglio. Le premesse non sono però delle migliori. Il documento italo-tedesco sulla competitività firmato da Meloni e Merz la scorsa settimana contiene proposte volte a facilitare aiuti di Stato e deregolamentazione, senza puntare davvero sul completamento del mercato unico e su investimenti e beni pubblici europei come proposto dai Rapporti di Letta e Draghi. Ma le recenti posizioni di Costa e il fatto che abbia invitato Letta e Draghi mostrano che c'è almeno la volontà di provare a spingere nella direzione indicata dai Rapporti, e dagli interventi pubblici di Letta e Draghi in questi ultimi mesi.

In tale quadro il compito dei federalisti è duplice, come in passato: da un lato mettere in evidenza la necessità della federazione e la contraddizione relativa alla creazione di una sovranità europea in un settore cruciale in assenza di un vero governo federale; dall'altro entrare nel dibattito sulle crisi specifiche dei poteri nazionali per ottenere un'iniziativa almeno su uno di quei settori cruciali che possa innestare tale contraddizione e

portare all'apertura di un processo di natura sostanzialmente costituente, l'unico in cui i federalisti possono raggiungere il proprio obiettivo.

Il fatto che il Presidente Trump abbia postato sul suo Truth Social un video in cui Barack e Michelle Obama erano scimmie è purtroppo un ulteriore, incredibile, segnalo della degenerazione della lotta politica negli USA. Il tutto mentre Bannon e altri iniziano apertamente a progettare di inviare l'ICE a monitorare i seggi per le elezioni di Mid-Term del prossimo novembre e cercano di suscitare sconti negli Stati governati dai democratici per commissionare la gestione delle elezioni a livello federale. Oltre al tentativo strutturato di trasformare il sistema democratico americano smantellando ogni controllo sul potere esecutivo, nel dibattito americano si discute apertamente di qualcosa di simile ad un vero e proprio golpe.

Tutto ciò aumenta ulteriormente la responsabilità degli europei di completare il proprio processo di unificazione e di unirsi al Canada guidato da Carney nella difesa dei valori che hanno finora caratterizzato l'Occidente, e nel tentativo di costruire un nuovo ordine mondiale coerente con essi.

Attività

Si è svolto il 2 febbraio il webinar congiunto con Forza Italia, di cui potete trovare la registrazione sul nostro canale youtube: https://youtu.be/epXmVjrGLkA . Invito le sezioni a prendere contatto con le sezioni locali di Forza Italia, a sfruttare la convergenza emersa nel webinar per organizzare iniziative locali insieme sui nostri temi e per avere il loro sostegno per raccogliere adesioni sull'Appello ai Sindaci, quello agli enti locali, e affinché i loro parlamentari europei, nazionali e i consiglieri regionali aderiscano al Gruppo Spinelli e aiutino a costituire gli intergruppi a livello nazionale e regionale.

Il 16 febbraio alle 18:30 si terrà il Webinar "Europa e Stati Uniti? Qual è lo stato dei rapporti transantlantici? Quale futuro perla sicurezza europea?" con la relazione del Presidente dell'UEF, Domènec Ruiz Devesa. Il link per partecipare è: https://us06web.zoom.us/j/81010235116 ID riunione: 810 1023 5116 Trovate allegata la locandina con tutte le informazioni.

Il 26 febbraio alle 18 si terrà invece il Webinar congiunto con Più Europa su "Le strade verso un'Europa federale", che sarà moderato dalla nostra Presidente, Luisa Trumellini e vedrà le relazioni di Matteo Hallissey e mia, il dibattito e le conclusioni dell'on. Riccardo Magi, Segretario di Più Europa. Anche in questo caso l'invito è a prendere contatto con le loro sezioni locali per provare a partecipare insieme, e poi organizzare attività locali insieme e mobilitarli per raccogliere adesioni sull'Appello ai Sindaci, quello agli enti locali, e affinché i loro parlamentari nazionali e i consiglieri regionali ci aiutino a costituire gli intergruppi a livello nazionale e regionale. Seguirà a breve la locandina con i dettagli.

Vi rinnovo l'invito a seguire i social del MFE e a rilanciarne sistematicamente i post, per rafforzare la nostra capacità di diffondere il nostro messaggio.

La riunione del Comitato federale del 7 marzo si terrà presso l'Aula Magna della Facoltà Valdese di Teologia sita in ROMA Via Pietro Cossa 40 -00193 Roma (la stessa sede che ha ospitato il CF del 17 maggio 2025), vicino a Piazza Cavour (da Termini si può prendere la Metro A fino a Lepanto e poi sono una decina di minuti a piedi lungo via Alessandro Farnese e via Lucrezio Caro).

Congresso UEF

Il Congresso dell'UEF si terrà dal 20 al 22 marzo a Barcellona, presso il PALAU REIAL DE PEDRALBES - address - Avda, Diagonal 686. Barcelona. Spain. (ingresso principale dal grande giardino). La fermata della Metro più vicina è "Palau Reial" (Linea Verde - L3). Le informazioni sul Congresso sono disponibili sul sito dell'UEF: https://federalists.eu/congress/xxix-uef-european-congress/ e la registrazione per delegati e osservatori è possibile a questo link: https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeOz4bmEwm9z_OeDKtz3U4GwBUYCcifSrC_93BKvMEOXqJ9gg/viewform?usp=dialog

Vi ricordo che per la partecipazione è necessario iscriversi e pagare la fee di 50€ (25€ per giovani sotto i 25 anni, studenti e disoccupati) al seguente conto bancario, intestato a Union of European Federalists:

Bank: BNP PARIBAS FORTIS BANK, Rond-point Robert Schuman 10, 1040 Brussels, Belgium

TO: UNION OF EUROPEAN FEDERALISTS UEF

IBAN: BE69210037609578 BIC: GEBABEBB

Communication: "Congress Barcelona 2026: *First Name* *Last Name*"

È possibile usufruire di uno sconto presso tutti gli hotels H10 di Barcellona utilizzando il Codice promozionale UEF2026, ma quelli suggeriti dall'UEF con facile accesso via metro alla sede del Congresso sono i seguenti:

- H10 Itaca - Direct in Metro green line L3 from Sants Estacio to Palau Reial (13 minuti)

- H10 Catalunya plaza - Direct in Metro green line L3 from Plaça Catalunya to Palau Reial (22 minuti)

- H10 Racó del Pi - Direct in Metro green line L3 from Liceu to Palau Reial (24 minuti)

Se preferiste altri hotel senza convenzione, sono consigliati i seguenti:

- Arenas Atiram Hotel Barcelona - (13 minuti a piedi)

- AC Hotel Victoria Suites - (6 minuti a piedi)

Vi ringrazio infinitamente dell'attenzione e soprattutto dell'impegno quotidiano che vorrete mettere al servizio del Movimento per il raggiungimento della Federazione europea e della Federazione mondiale.

Roberto Castaldi

Allegati:

1. Locandina del webinar del 16 febbraio alle 18:30 su "Europa e Stati Uniti? Qual è lo stato dei rapporti transantlantici? Quale futuro perla sicurezza europea?"
2. Il Manifesto del Gruppo Spinelli "The European Moment is now"
3. Il Manifesto della delegazione del PD al Parlamento Europeo "Verso gli Stati Uniti d'Europa. Ora"